

VIGNETO VENETO, ANDAMENTO E PREVISIONI PRODUTTIVE 2017



Conegliano – 21 giugno 2017



United Nations Decade on Biodiversity

www.biodiversityfriend.org

biodiversity



f r i e n d



w o r l d
b i o d i v e r s i t y
a s s o c i a t i o n
o n l u s

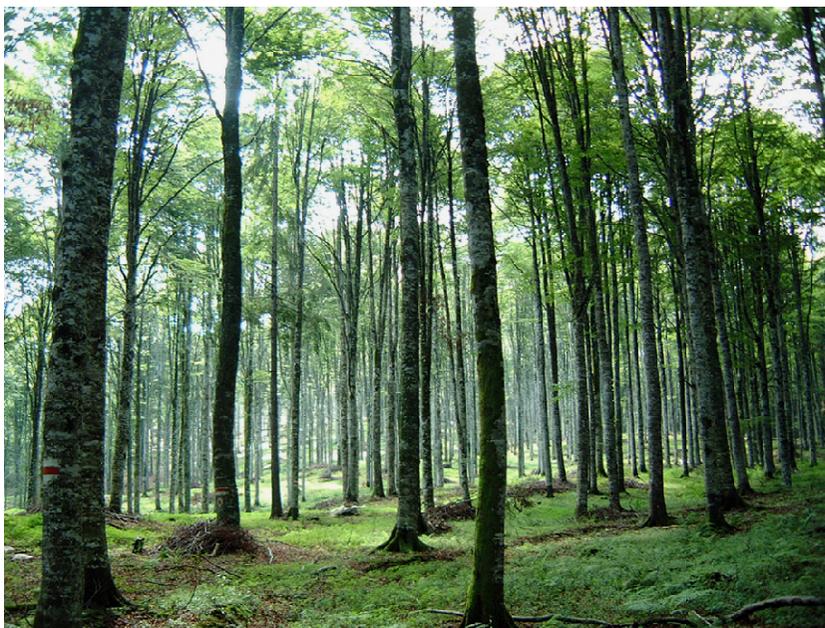
Paolo Fontana
Presidente WBA onlus

Biodiversità?



Biodiversità?

***... nell'uso più comune,
il termine biodiversità
indica la quantità di
specie animali e
vegetali viventi in un
dato territorio.***



Agricoltura e biodiversità: esperienze a confronto



“Agricoltura e Biodiversità: esperienze a confronto” - 3 ottobre 2009 a Zero Branco (TV), in occasione della **“Nona Giornata della Biodiversità”**.



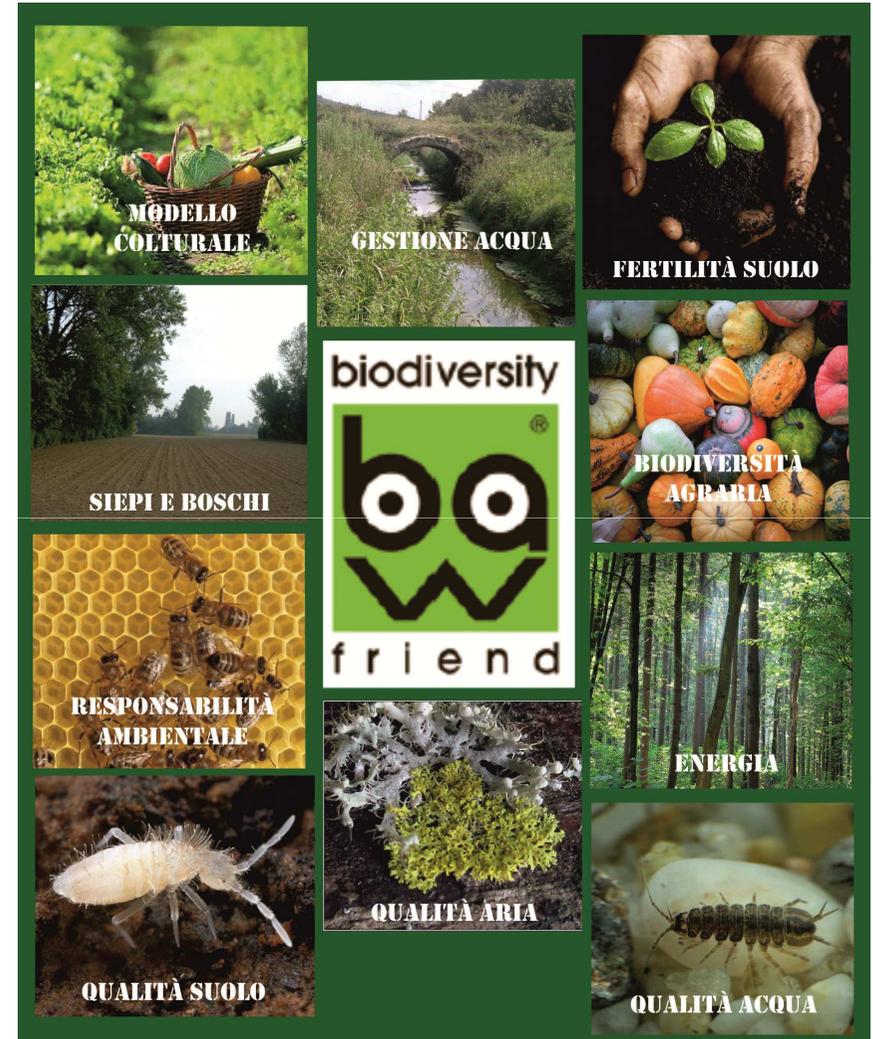
2010 Anno Internazionale della Biodiversità

Nel 2010, **Anno Internazionale della Biodiversità**, un gruppo di **naturalisti, agronomi e forestali** di WBA hanno messo a punto **BIODIVERSITY FRIEND**, un protocollo con l'obiettivo di arrestare le perdite di biodiversità sul territorio e di aumentare la complessità biologica degli agrosistemi.

Il decalogo della biodiversità di BF

La certificazione si basa sulla valutazione di **10 azioni** che si riferiscono a:

- 1) Modello colturale sostenibile
- 2) Tutela fertilità dei suoli
- 3) Gestione razionale risorsa acqua
- 4) Tutela di siepi, boschi e prati
- 5) Biodiversità agraria e strutturale
- 6) Qualità dei suoli
- 7) Qualità delle acque superficiali
- 8) Qualità dell'aria
- 9) Uso fonti energetiche rinnovabili
- 10) Responsabilità ambientale



La prima certificazione della biodiversità in agricoltura

Azione/Indicatori	Verifica/adempimento	Punti
<p>1) <u>MODELLO COLTURALE</u> L'azienda applica modalità di controllo delle avversità biotiche che determinano impatti minimi sulle specie animali e vegetali presenti sul territorio.</p>	<p>Verificare che l'azienda sia certificata "Agricoltura Biologica" o "Produzione Integrata" e adotti pratiche agronomiche a basso impatto (impiego di insetti utili, microrganismi antagonisti, confusione sessuale, corretto uso dei prodotti fitosanitari, ecc.).</p>	<p>13/100</p>
<p>2) <u>FERTILITÀ DEI SUOLI</u> L'azienda applica modalità di ricostituzione della fertilità dei suoli che determinano impatti minimi sulle specie animali e vegetali presenti sul territorio.</p>	<p>Verificare che l'azienda utilizzi concimi organici, concimi minerali e pratiche agronomiche idonee al ripristino della fertilità dei suoli.</p>	<p>8/100</p>
<p>3) <u>GESTIONE DELLA RISORSA ACQUA</u> L'azienda gestisce le risorse idriche in modo razionale.</p>	<p>Verificare che l'azienda disponga di un piano di irrigazione basato sul bilancio idrico delle singole colture oppure applica la Water Footprint.</p>	<p>5/100</p>
<p>4) <u>SIEPI, BOSCHI, PRATI</u> L'azienda possiede aree permanenti a siepe e/o a bosco su una superficie complessiva non inferiore all'1% della superficie totale oppure possiede terrazzamenti in pietra o muretti a secco.</p>	<p>Verificare la distribuzione delle superfici coperte da siepi e boschi e la presenza di muretti a secco (due punti ogni punto percentuale di superficie a siepe e bosco; un punto ogni 300 m lineari di muretto). Verificare che nell'azienda siano presenti specie arboree, arbustive ed erbacee nettariifere in grado di favorire l'azione degli insetti impollinatori.</p>	<p>13/100</p>
<p>5) <u>BIODIVERSITÀ AGRARIA E STRUTT.</u> L'azienda applica la diversificazione delle colture e tutela le risorse genetiche autoctone.</p>	<p>Verificare che in azienda siano presenti varietà vegetali e/o razze animali autoctone, patrimonio della tradizione contadina.</p>	<p>6/100</p>

La prima certificazione della biodiversità in agricoltura

Azione/Indicatori	Verifica/adempimento	Punti
<p>6) <u>QUALITÀ DEL SUOLO</u> Il suoli dell'azienda sono biologicamente attivi e presentano caratteristiche di ottima o buona qualità.</p>	<p>Verificare che nei suoli dell'azienda sia presente una ricca pedofauna, mediante il calcolo dell'Indice di Biodiversità del Suolo (IBS-bf).</p>	<p>12/100</p>
<p>7) <u>QUALITÀ DELL'ACQUA</u> Le acque superficiali presenti nell'azienda o nelle zone limitrofe presentano caratteristiche di ottima o buona qualità.</p>	<p>Verificare che nei corsi d'acqua siano presenti comunità di macroinvertebrati, mediante il calcolo dell'Indice di Biodiversità Acquatica (IBA-bf). In assenza di acque superficiali, saranno valutate le caratteristiche chimico-fisiche e batteriologiche delle acque sotterranee ad uso irriguo.</p>	<p>10/100</p>
<p>8) <u>QUALITÀ DELL'ARIA</u> Lo stato medio dell'atmosfera in azienda e nelle zone limitrofe presenta caratteristiche di buona qualità.</p>	<p>Verificare che lo stato medio dell'aria presenti buone caratteristiche qualitative mediante il calcolo dell'Indice di Biodiversità Lichenica (IBL-bf).</p>	<p>10/100</p>
<p>9) <u>ENERGIA</u> L'azienda utilizza energia derivante prevalentemente da fonti rinnovabili e adotta misure concrete per il risparmio energetico.</p>	<p>Verificare che l'energia utilizzata nei processi produttivi dell'azienda provenga prevalentemente da fonti rinnovabili, che sia prodotta almeno in parte dalla stessa azienda e che siano adottate misure concrete per il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di GHG e il loro stoccaggio.</p>	<p>8/100</p>
<p>10) <u>RESPONSABILITÀ AMBIENTALE</u> L'azienda adotta tecniche produttive a basso impatto, osserva la normativa in materia di rifiuti e sostanze pericolose e adotta misure compensative degli impatti sugli ecosistemi.</p>	<p>Indicare quali azioni, diverse da quelle sopra elencate (es. case degli insetti, bat-box, arnie, semina sul sodo, ecc.), l'azienda promuove per favorire la complessità biologica dell'agrosistema.</p>	<p>15/100</p>



Per **ottenere la certificazione** l'azienda deve raggiungere un punteggio minimo di ingresso di **60 punti su 100**. Le prime due azioni devono essere necessariamente soddisfatte.

Per **mantenere la certificazione** l'azienda si impegna ad incrementare la biodiversità attraverso idonee azioni che saranno indicate dai certificatori e verificate nei controlli successivi.

Non sono richiesti ulteriori interventi migliorativi a favore della biodiversità al raggiungimento di un punteggio di **80 punti su 100**.





Innovation for business and biodiversity

Rapid Assessment World Biodiversity Association



‘Biodiversity Friend’ farm certification

Description

The World Biodiversity Association is a not for profit organization founded in 2004 at the Museum of Natural History of Verona by a group of naturalists. The Association has two missions: **“Discovering biodiversity”**, through naturalistic expeditions to the biodiversity hot-spots all over the world, and **“Conservation by education”** to confirm the fundamental role of education in the conservation of natural environments.

Since 2008 WBA is supported by a Scientific Committee and is the publishing house of the following series: “Memoirs on Biodiversity”, “WBA Monographs” and “WBA Handbooks”. The WBA supports the Biodiversity Project, by organizing the annual “Biodiversity Day” and by buying tens of hectares of tropical rainforest in Ecuador.

In the course of 2010, declared by United Nations “International Year of Biodiversity”, the WBA proposed “Biodiversity Friend”, the first certification that evaluates and scores the biodiversity conservation in agriculture. It is a standard concerning farms engaged in

When the farm get a score of 80 out of 100, no more improvement is needed. The “Biodiversity Friend” farms have been certified in Italy by CSQA, the Italian company leader in agri-food certification.

In 2010 “Biodiversity Friend” obtained the patronage of the Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policies of Italy. The brand “Biodiversity Friend” is exclusive property of the WBA and has been registered as an international trademark in Italy, European Union and China by the *World Intellectual Property Organization* of Madrid and in U.S.A. by the *United States Patent and Trademark Office*.

Benefits for business

The farms certified “Biodiversity Friend” give guarantees to the consumer that their products come from an agrosystem with a high level of naturality, with low impact processes. The application of the BF standard can contribute to the environmental improvement. Considering that today many illnesses are just directly related to

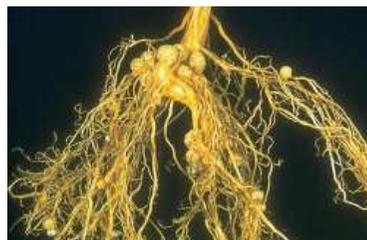
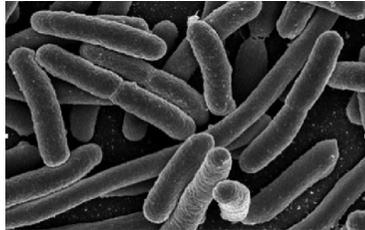
Il biomonitoraggio del suolo col metodo BF

LA VITA NEL SUOLO



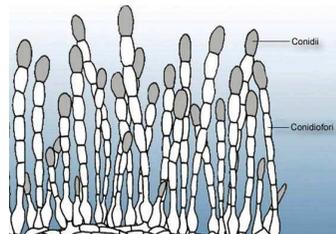
Oltre alle frazioni **minerale**, il suolo contiene anche un gran numero di **organismi** che con la loro attività condizionano la fertilità dei terreni naturali e coltivati. Esistono organismi di dimensioni **macroscopiche** e organismi di dimensioni **microscopiche**.

BATTERI



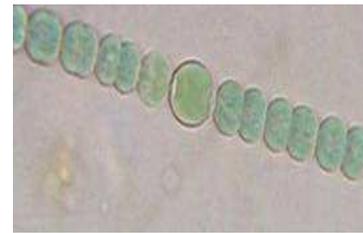
Da 100 milioni a 300 miliardi per g di terreno (500-1.000 kg/ha).

FUNGHI



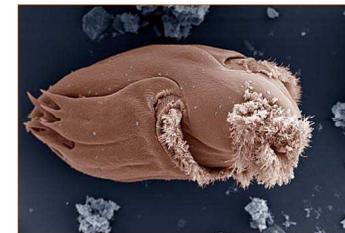
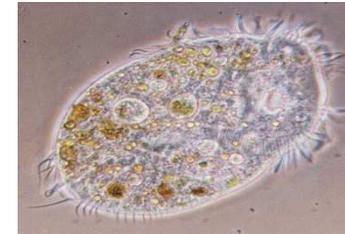
Da 8.000 a 1 milione per g di terreno (1.000-1.500 kg/ha).

ALGHE



Da 100 a 50.000 per g di terreno.

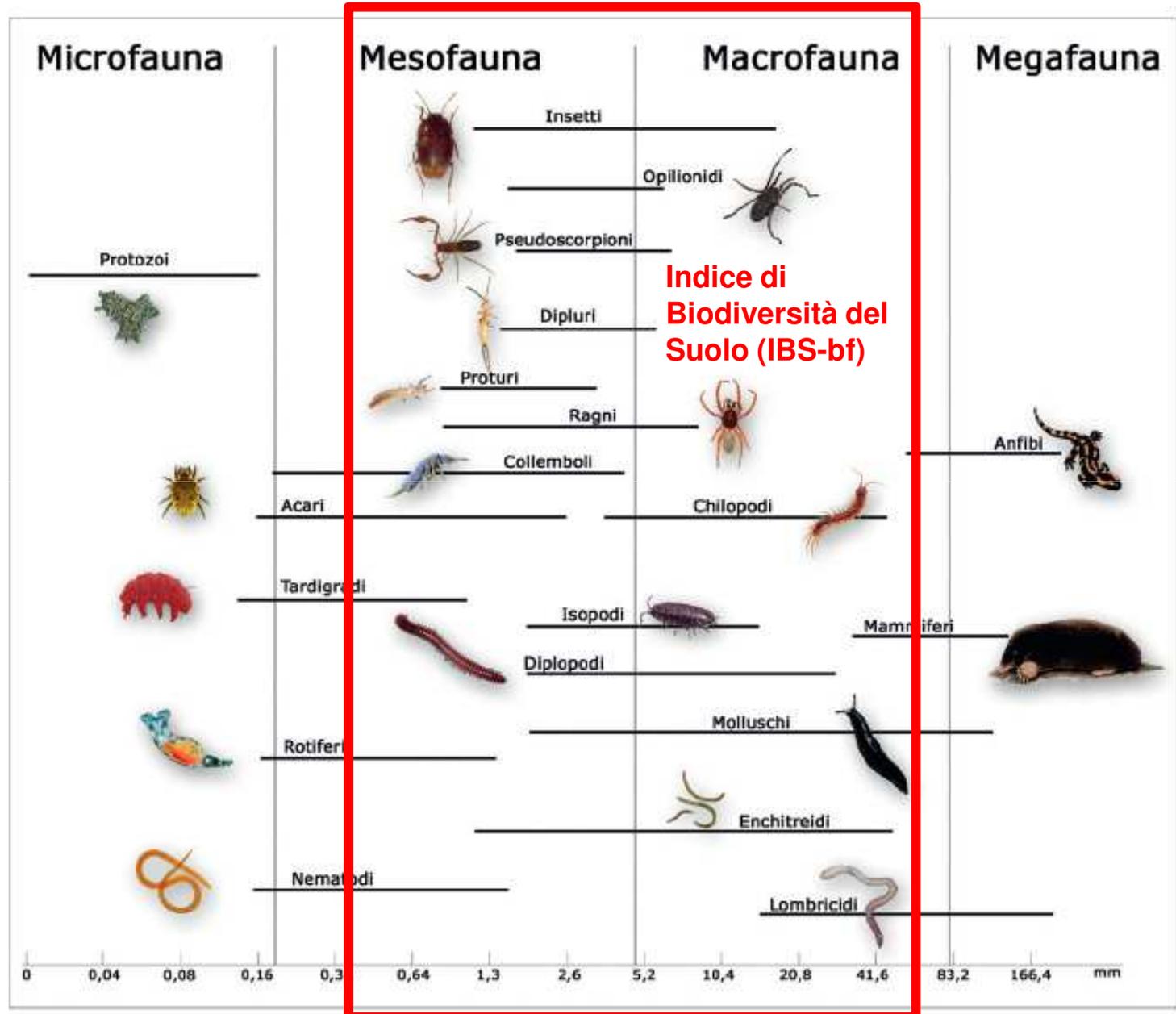
PROTOZOI



Da 100.000 a 300.000 per g di terreno.

Le dimensioni della pedofauna

La qualità del suolo può essere valutata attraverso lo studio della **comunità degli invertebrati del suolo**. Ogni alterazione dell'ambiente edafico è "registrato" dalla **pedofauna** che può essere considerata come indicatore biologico.



Indice di Biodiversità del Suolo BF

Rispetto al metodo convenzionale agli Artropodi sono stati aggiunti **Molluschi** e **Anellidi**, gruppi che svolgono un ruolo fondamentale nelle dinamiche dell'ecosistema edafico.

Un suolo con un soddisfacente Indice di Biodiversità edafica deve raggiungere un **punteggio minimo di 100**.





ALLEGATO 2

SCHEDA DI RILIEVO DELL'INDICE DI BIODIVERSITÀ DEL SUOLO

Azienda: _____ Località: _____ Comune: Verona Provincia: Verona
 Data rilievo: 07/04/2016 Rilievatore: Gianfranco Caoduro Quota m s.l.m. 88
 Coordinate UTM sito: N 45.478973 E 11.026635 t = 22 °C
 Condizioni meteo: ☐ sereno ☐ poco nuvoloso ☐ nuvoloso
 Suolo (testitura): ☐ argilloso ☐ argilloso-limoso ☐ franco ☐ sabbioso ☐ scheletro 15

PHYLUM	CLASSI	ORDINI (o famiglie)	Punteggio	Presenza		Tot.
				Fila	Inisurf.	
Molluschi	Gasteropodi	Pulmonati e Prosobranchi	10	X	X	10
		Enchitredi	10			
Anellidi	Oligocheti	Lumbricidi	20			
		Pseudoscorpionidi	20	X		20
Aracnidi	Aracnidi	Falciogradi	20			
		Ragni	5	X	X	5
		Opilioni	10		X	10
		Acari	20	X		20
Crosteali	Crosteali	Isopodi	10	X		10
		Chilopodi Libellomorf	10			
Miriapodi	Miriapodi	Chilopodi Geoflomorfi	20		X	20
		Fauropodi	20			
		Sinfil	20			
		Diplopidi	15	X		15
Artropodi	Artropodi	Collemboli saltatori (forme epigea)	10	X	X	10
		Collemboli non saltatori (forme endogee)	20			
		Proturi	20			
		Dipuri	20	X	X	20
		Tisanuri	10			
		Ortoteri (Grillozoidi e Grillidi)	20			
		Dermapteri	5			
		Blattodei	5			
		Emblitteri	10			
		Psocotteri	5			
Insetti	Insetti	Collemboli	10	X	X	10
		Imenotteri (Formicidi)	5	X	X	5
		Ditteri	10			
		Coleotteri	10	X		10
		Altri olometaboli	5			
Punteggi parziali				135	90	40
Punteggio finale IBS-bf						165



L'Indice di Biodiversità Acquatica (IBA-bf)



SCHEDA DI RILIEVO DELL'INDICE DI BIODIVERSITÀ ACQUATICA

Azienda _____ Località _____ Provincia _____
 Data rilievo _____ Rilevatore _____
 Coordinate UTM sito: _____ Quota m s.l.m. _____
 Lunghezza/perimetro del tratto considerato: _____ **Indice IBA-bf:** _____
 Parametri chimico-fisici H₂O: t _____ °C pH _____ Cond. elettr. _____ μS/cm O₂ disciolto _____ mg/l

1) IDROMORFOLOGIA

Categoria	Punteggio: 5	Punteggio: 3	Punteggio: 2	Punteggio: 0	Totale
Larghezza	>6 m	2-6 m	<2 m	artificiale	
Vegetazione riparia	erbacea igrofila	arbustiva riparia	arborea riparia	assente o non funzionale	
Regime idrico	stagionale naturale	costante naturale	stagionale alterato	artificiale	
Morfologia fluviale	eterogenea	irregolare	semplice	canalizzata	
TOTALE (1)					

GRUPPI BIOINDICATORI	NUMERO MORFOTIPI	TOLLERANZA INQUINAMENTO
Larve di Plecotteri (perle)		2
Larve di Efemerotteri (effimere)		3
Larve di Tricotteri (costruttori)		4
Megalotteri (Sialidi)		4
Platelminti (planarie)		4
Coleotteri		4
Emitteri acquatici		5
Larve di Odonati Anisotteri (libellule)		5
Larve di Odonati Zigotteri (damigelle)		8
Idracari		6
Larve di ditteri		6
Anfipodi (Gammaridi)		5
Decapodi		6
Isopodi (Asellidi)		8
Bivalvi/Gasteropodi		7
Oligocheti (lombrichi)		7
Irudinei (sanguisughe)		9
Nematodi/Nematomorfi		8
TOTALE MORFOTIPI	(*)	MEDIA DEI DUE VALORI PIÙ BASSI DI TOLLERANZA (**)

2) DIVERSITÀ TASSONOMICA

Categoria	Punteggio: 25	Punteggio: 15	Punteggio: 5	Punteggio: 0	TOTALE (2)
N° Morfotipi (*)	distribuzione eterogenea (>20)	dominanza lieve (9-20)	dominanza pesante (4-8)	dominanza/assenza completa (0-3)	

3) TOLLERANZA ALL'INQUINAMENTO

Categoria	Punteggio: 25	Punteggio: 15	Punteggio: 5	Punteggio: 0	TOTALE (3)
Media tolleranza (**)	0-2	3-4	5-7	8-9	

Indice IBA-bf (1+2+3)		Scarso 0-29	Sufficiente 30-44	Buono 45-64	Ottimo >65
------------------------------	--	-------------	-------------------	-------------	------------

NOTE:



Gordius



Irudinea



Planaria



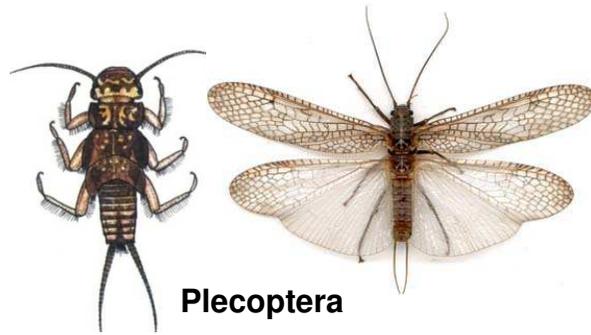
Asellida



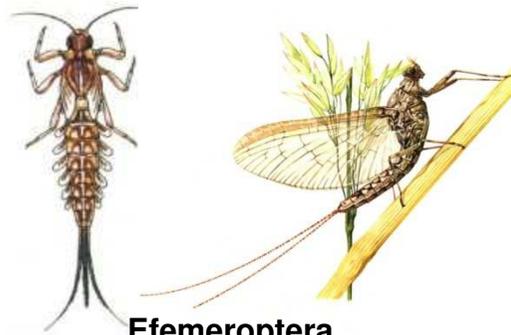
Gammarida



Emiptera



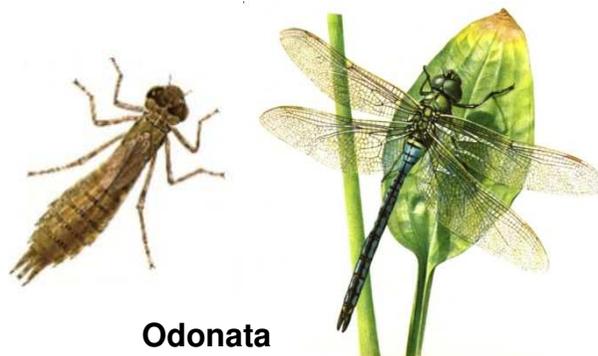
Plecoptera



Ephemeroptera



Tricottera



Odonata



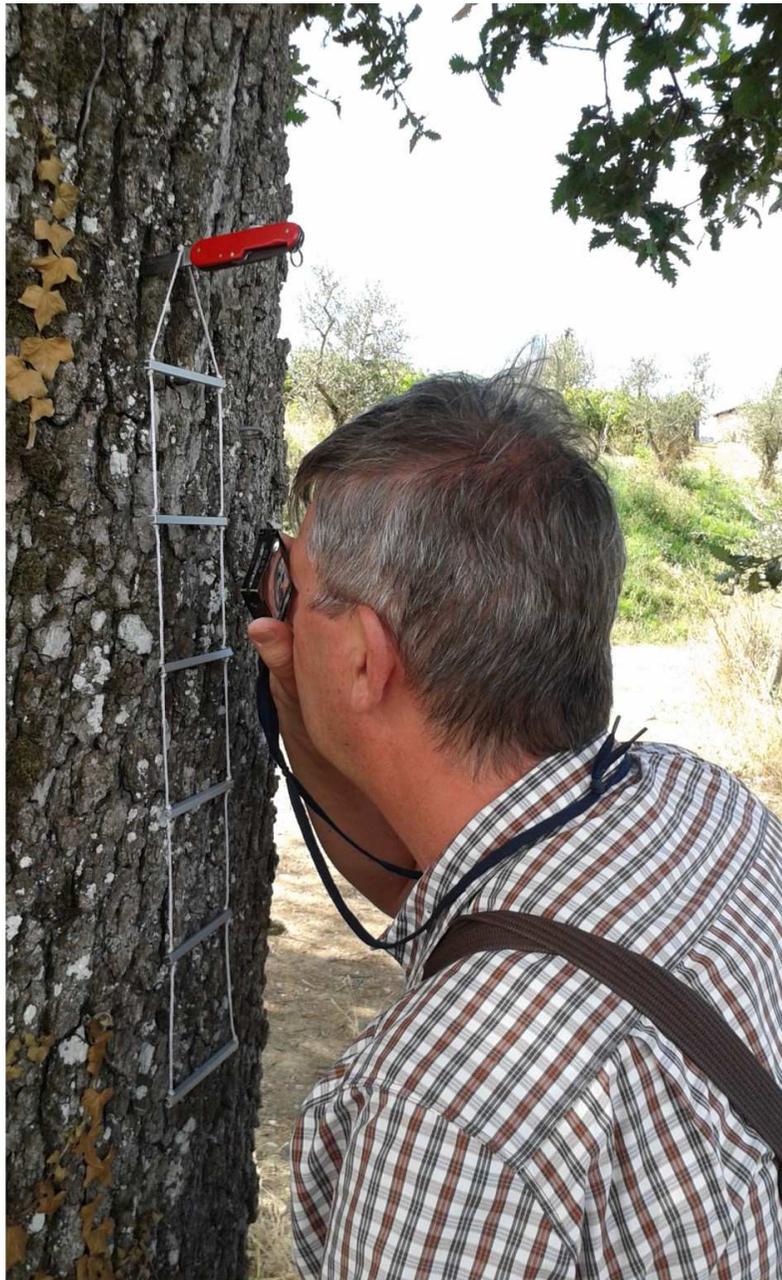
Cortecce ricoperte di licheni indicano qualità dell'aria ottima ...

... cortecce completamente prive di licheni indicano un livello di inquinamento atmosferico assai elevato.



Deserto lichenico

L'Indice di Biodiversità Lichenica (IBL-bf)



CHECK-LIST DISCIPLINARE BIODIVERSITY FRIEND

ALLEGATO 5

SCHEDA DI RILIEVO DELL'INDICE DI BIODIVERSITÀ LICHENICA

Azienda: Corte Moranda Località: Nesente Comune: Verona Provincia: Verona
 Quota m s.l.m. 88 Data: 07/04/2016 Operatore: Giuliano Lazzarin
 Indice di Biodiversità Lichenica-bf: 128

Specie licheniche	Forofita, esposizione e frequenze												Freq.
	1 - <i>Ailanthus altissima</i> Circonferenza: cm 59 Lat. 5038248 Long. 658288				2 - <i>Liquidambar styrac.</i> Circonferenza: cm 42 Lat. 5038403 Long. 658725				3 - <i>Acer platanoides</i> Circonferenza: cm 47 Lat. 5038407 Long. 658724				
	N	E	S	W	N	E	S	W	N	E	S	W	
<i>Caloplaca flavorubescens</i>	5	5	5	5					4	3	5	3	11,67
<i>Candelaria concolor</i>	4		1	4	5	5	5	5	3	3	5	3	14,33
<i>Candelariella reflexa</i>	5	5	5	5									6,67
<i>Hyperphyscia adglutinata</i>	5			4	5	5	5	5			4		11,00
<i>Flavoparmelia caperata</i>					1	1	2	5					3,00
<i>Lecanora gr. hagenii</i>									5	5	5	4	6,33
<i>Lecanora symmicta</i>									5	3	3	2	4,33
<i>Lecidella elaeochroma</i>	2									4			2,00
<i>Parmelina tiliacea</i>	1		1										0,67
<i>Physcia adscendens</i>	5	5	5	5	5	5	5	5	4	5	5	5	19,67
<i>Phaeophyscia chloantha</i>						2	1						1,00
<i>Phaeophyscia orbicularis</i>	4	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	19,67
<i>Rinodina exigua</i>	5	5	2	5					3	4	2	2	9,33
<i>Xanthoria parietina</i>	5	5	5	5	4	5	5	3	5	5	5	5	19,00
TOTALE	41	30	29	38	25	28	28	28	34	37	39	29	
IBL	138				109				139				
IBL TOTALE	128,67												

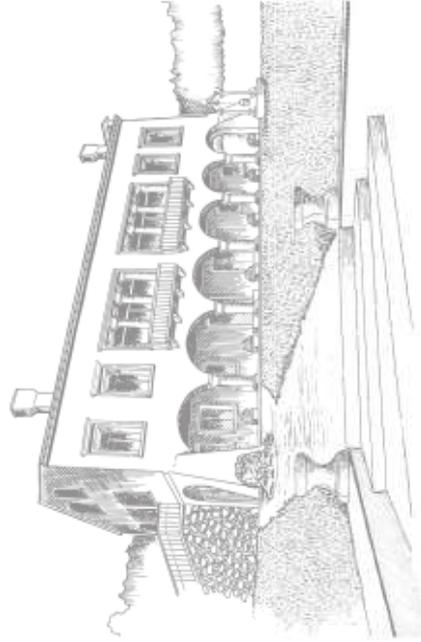
Alcune aziende vitivinicole certificate BF

biodiversity



f r i e n d





VILLA TREVISAN, XVI Sec.



Organic Certified - Biodiversity Friend Certified - FIVI Association Member

PROSECCO

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
EXTRA DRY

IL **PROSECCO LA PRIA**® È UN VINO SPUMANTE MILLESIMATO, SELEZIONATO E PRODOTTO CON METODO BIOLOGICO. **TERROIR** LE NOSTRE COLLINE DERIVANO DA UN ANTICO MARE, DAL QUALE EMERSERO A SEGUITO DI ATTIVITÀ VULCANICHE. LA FORTE COMPONENTE ARGILLOSA E MINERALE, UNITA AL PARTICOLARE MICROCLIMA, CARATTERIZZANO IL NOSTRO TERROIR, RICONOSCIUTO DA SEMPRE PER LA PRODUZIONE DI VINI DI QUALITÀ INDISCUSSA. **NOTE GUSTATIVE** IN BOCCA IL VINO È INTENSO, SECCO E SAPIDO DAL PERLAGE ELEGANTE E SOTTILMENTE MORBIDO, CON UNA PERSISTENZA AROMATICA MOLTO PROLUNGATA. **ABBINAMENTI** PERFETTO ABBINAMENTO COME APERITIVO O COME VINO DA TUTTO PASTO. OTTIMO CON TUTTI I PIATTI A BASE DI PESCE O DI CARNE BIANCA. CONSIGLIAMO SERVIRE IN UN BICCHIERE AMPIO. TEMPERATURA DI SERVIZIO 7°C.

NON DISPERDERE IL VETRO NELL'AMBIENTE

Contiene solfiti - Contains sulphites - Enthält Sulfite - Obsahuje siričitany - Tartalmaz szulfitok - Sulfur solfiti - Südeytye yra sulfital - Zawiera siarczyny - Sisaldab sulfiidid - Περιέχει θειώδη - Vsebuje sulfít - Bevat sulfiteren - Innehåller sulfiter - Sisältää sulfittijä.

ELABORATO DA VR/1103 IT PER CONTO DELLA SOC. AGRICOLA LA PRIA, ALONTE (VI) ITALIA - PRODUCED IN ITALY BY LA PRIA SOC. AGRICOLA, ALONTE (VI) ITALY.

Organismo di Controllo autorizzato dal Mipaaf IT BIO 015 Operatore controllato n°54151 EU Agriculture



750 ml e

2014

LaPria®

www.lapria.it taste@lapria.it

La Pria e il logo La Pria sono marchi registrati

12% vol

L0214

VINO SPUMANTE DI QUALITÀ DEL TIPO AROMATICO
PRODOTTO IN ITALIA  QUALITY AROMATIC SPARKLING WINE
PRODUCT OF ITALY

Biodiversity Friend in Franciacorta: la prima è Barone Pizzini



Nuovo primato nel segno del rispetto per la natura, l'ambiente e la salute per la **Barone Pizzini, precursore del biologico in Franciacorta negli anni Novanta** e da oggi campione della biodiversità: la storica cantina di Provaglio di Iseo ha ottenuto infatti, al momento unica in Franciacorta, l'attestato **Biodiversity Friend**, primo standard per la certificazione della biodiversità in agricoltura, patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di proprietà della **WBA-World Biodiversity Association onlus**.

"Il rispetto per la vita in ogni sua forma - dichiara Silvano Brescianini, Direttore della Barone Pizzini - è un caposaldo in tutte le nostre scelte: dalla svolta che ci ha portato ad essere i primi a produrre Franciacorta da viticoltura bio, fino alla volontà di garantire al consumatore trasparenza e tutela attraverso parametri che assicurino un ambiente in buona salute. Il nostro impegno in questa direzione è confortato dal risultato delle analisi svolte per la certificazione Biodiversity Friend che, con voti di partenza decisamente alti, ci indica che stiamo percorrendo la strada corretta. Senza tuttavia dimenticare che per noi biologico e biodiversità non sono il fine ma il mezzo per ottenere vini di qualità".

Il livello di biodiversità nei terreni coltivati dalla Barone Pizzini è stato misurato attraverso la verifica di specifiche "valutazioni" relative alla qualità di suolo, acqua e aria, e numerose "azioni" tra le quali, a titolo di esempio, la corretta gestione della fertilizzazione e pratiche agronomiche per ripristinare le perdite di fertilità dei suoli; l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e l'adozione di misure concrete per il risparmio energetico e la riduzione delle emis-



Fondos & Proprii
biodiversity for life

lichene

Croatina Merlot

Rosso del Veronese
Indicazione Geografica Tipica

"La scala vin che il lichene ingenera come di giallo rosso, panna, prunas verdi, rosa, luccola di gomma, piccola foglia"

Il Duca



CERTIFICATO BIODIVERSITY FRIEND

CERTIFICATE BIODIVERSITY FRIEND

Nel rispetto dei rigorosi parametri previsti dalla certificazione Biodiversity Friend, La Gioiosa è impegnata nella conservazione della biodiversità negli agrosistemi, nella salvaguardia della fertilità dei suoli e nella corretta gestione delle risorse idriche.

Within the strict parameters established by the Biodiversity Friend Certification, La Gioiosa is committed to biodiversity conservation in agrosystems, preservation of soil fertility and proper management of water resources.

CERTIFICATO BIODIVERSITY FRIEND

biodiversity friend

CSQA n. 40858 - 22/11/2018

LA GIOIOSA PER LA BIODIVERSITÀ

www.biodiversityfriend.org



Ricadute su ambiente e settore primario

L'eterno conflitto: **Produzione o tutela ambientale?**

“Biodiversity Friend” vuole armonizzare

Produzione e tutela ambientale!



TUTELARE LA BIODIVERSITÀ SIGNIFICA PROMUOVERE LA CULTURA DEL RISPETTO...

Rispetto:

... per tutte le forme di vita del Pianeta

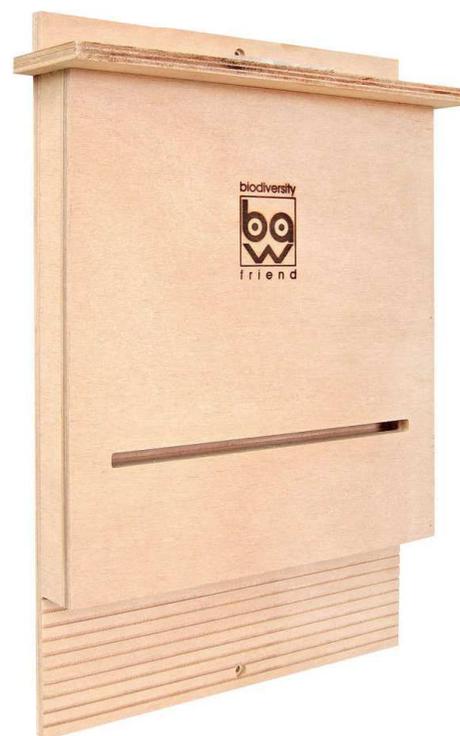
... per il territorio e il paesaggio

... per la salute fisica e mentale delle persone

... per chi ci ha preceduto

... e, soprattutto, per chi verrà dopo di noi!

Posizionamento nelle aree a siepe o a bosco, e nei centri aziendali di **cassette nido** per l'avifauna, bat box e insect hotel.



Favorire l'insediamento di pipistrelli in azienda (bat-box, tutela di grandi alberi cavi, non ostacolare la colonizzazione di sottotetti o altre strutture utilizzate dai chiroteri come rifugi).

Le funzioni delle siepi



Produttiva: sono fonti importanti di legname, selvaggina, miele, bacche, foglie, ecc.;

Protettiva: frangivento, azioni regimanti e antierosive;



Paesaggistico-ricreativa: rendono i paesaggi agrari più vari e armoniosi;

Igienico-sanitaria: barriere efficaci contro rumori, polveri, aerosol, ecc.;



Biologica: notevole incremento della biodiversità animale e vegetale;

Agronomica: ospitano molti nemici naturali dei parassiti, favoriscono i pronubi.





Conegliano (TV)
21 giugno 2017

LA BIODIVERSITÀ NEL VIGNETO



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

PAOLO FONTANA

Centro Trasferimento Tecnologico

Unità Protezione delle piante e biodiversità agroforestale

IL VIGNETO

SEMBRA UN AMBIENTE DEL TUTTO ARTIFICIALE



**IN EFFETTI UN VIGNETO SU SUOLO NON INERBITO
È ALQUANTO INOSPITALE**



**AL CONTRARIO UN VIGNETO SU SUOLO INERBITO
PUÒ ESSERE UN HABITAT RICCO DI DIVERSITA?**





Tesi di Livia Zanotelli:

**Valutazione della diversità
artropodologica, mediante trappole
«pan traps», in vigneti del Trentino con
particolare riferimento agli Imenotteri
Apoidei**

VARIABILI:

CONDUZIONE → biologico
→ convenzionale

PAESAGGIO → monocoltura
intensiva
→ semi-naturale

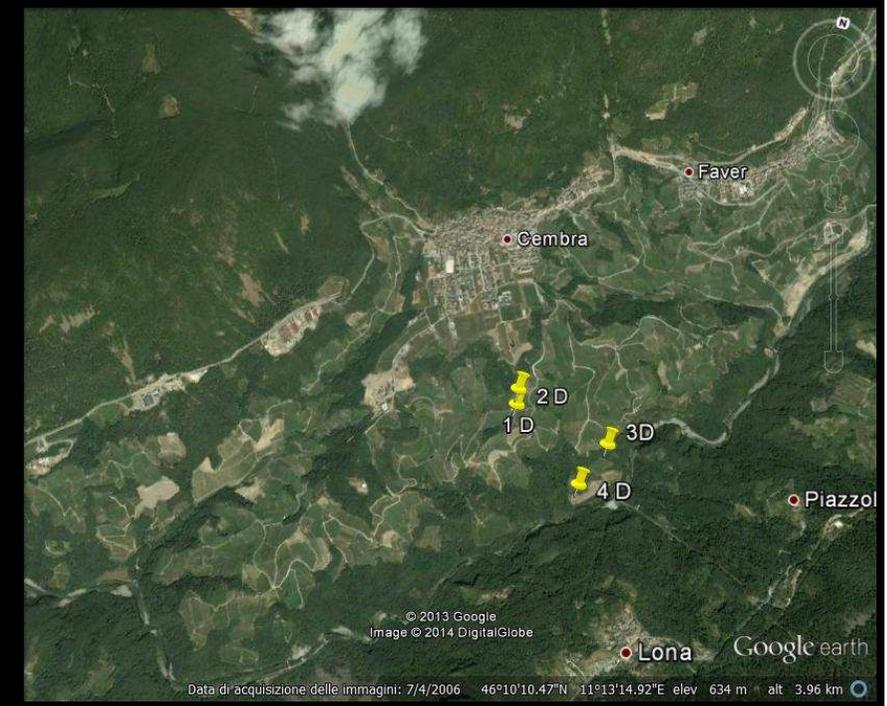


Anno: **2013**

Area geografica: Valle di Cembra e Lavis

Tesi:

1. Convenzionale intensivo
 2. Biologico intensivo
 3. Convenzionale semi-naturale
 4. Biologico semi-naturale
- 4 repliche per tesi (=16 vigneti)



TRAPPOLE:

- «**pan traps**» (acqua e detersivo piatti)
- 3 colori: bianco, blu, giallo
- Transetto di 5 postazioni
- Ogni postazione formata da 3 trappole (una per colore)



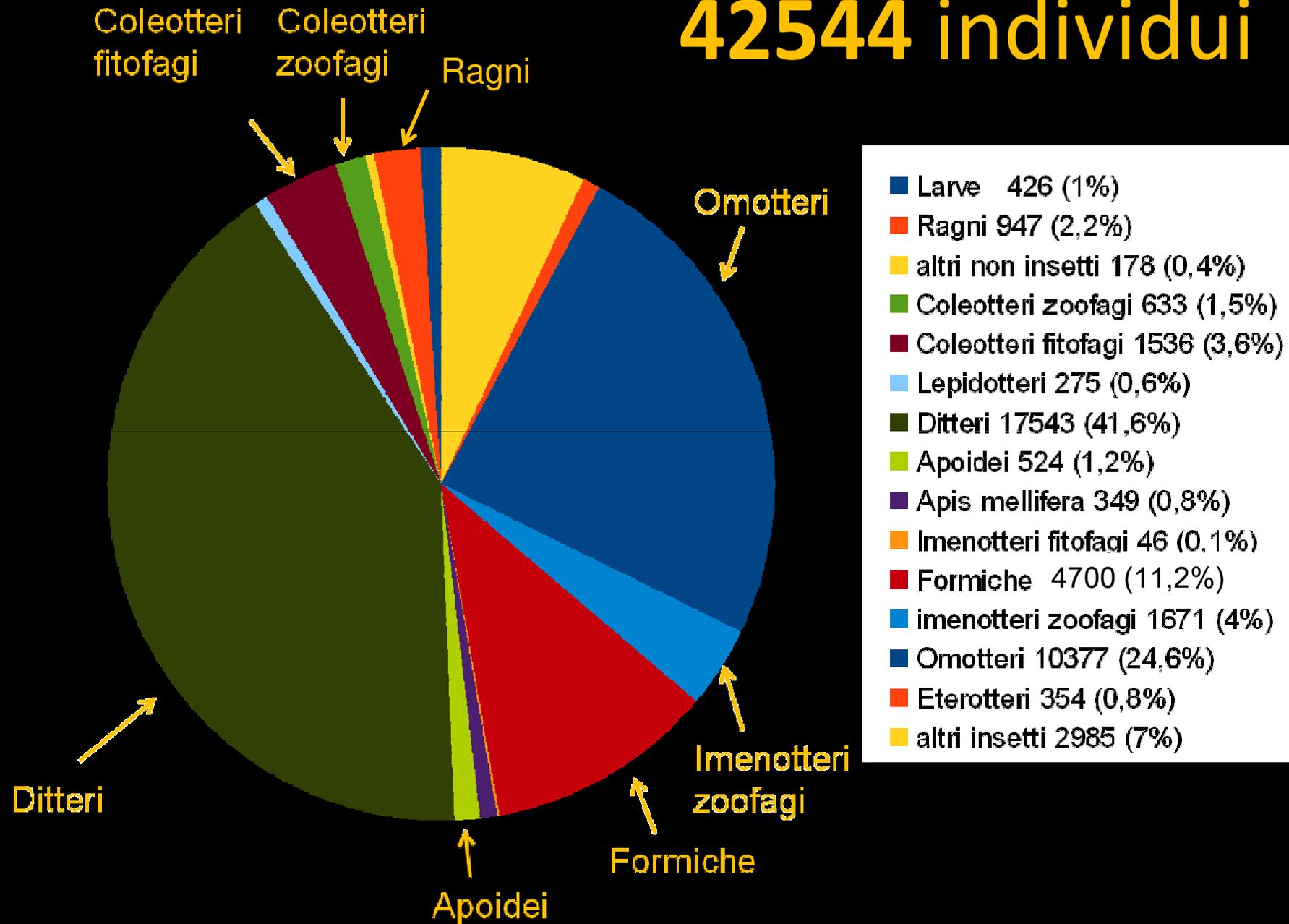
APOIDEI SELVATICI

- Montati su spillo
- Classificati per morfospecie



RISULTATI

42544 individui



APOIDEI SELVATICI

Nessuna differenza significativa

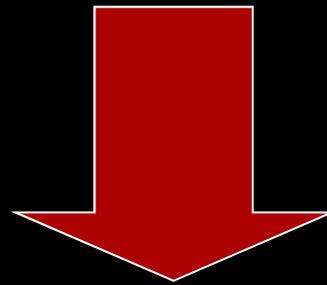
- **Condizione:** biologico e convenzionale paragonabili
- **Paesaggio:** alto grado di naturalità della area geografica considerata



- Impossibilità di trovare vigneti circondati (raggio dell'intorno=500 m) da altri vigneti

PRINCIPALI GRUPPI DI ARTROPODI

Numero maggiore di individui nel biologico

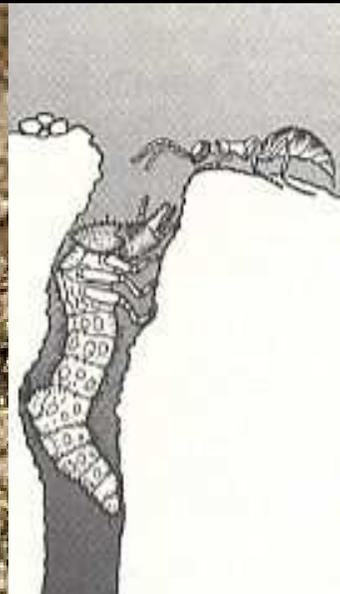


- Vigneti convenzionali: utilizzo fungicidi di sintesi e diserbanti (effetto tossico)
- Vigneti biologici: adozione tecniche di protezione dei nemici naturali

**IL RISULTATO PIÙ INATTESO È STATO TROVARE UNA
GRANDE BIODIVERSITÀ DI ARTROPODI IN
TUTTE E 4 LE TESI**

Si sono osservate vere **rarietà naturalistiche**.

Sono stati raccolti organismi di **tutte le categorie trofiche** (fitofagi, detritivori, zoofagi...) ad indicare la presenza di un vero e proprio ecosistema vigneto che varrebbe la pena indagare con maggior dettaglio.



IL VIGNETO È IN REALTÀ UN
HABITAT COMPLESSO,
DOVE ARBUSTI SI
ALTERNANO A LEMBI
ERBOSI





**ANCHE DA UN PUNTO DI VISTA DEL CONTROLLO DEI
PARASSITI, IL NUMERO DI TRATTAMENTI CON INSETTICIDI
PUÒ ESSERE MOLTO CONTENUTO**

**IL VIGNETO È POTENZIALMENTE UN HABITAT
RICCO DI BIODIVERSITÀ E QUESTO
VA TENUTO IN CONSIDERAZIONE
SIA COME RISORSA INTRINSECA
CHE COME VALORE
AGGIUNTO**

